

DOtt. LUCA AMATO
NOTAIO IN ROMA

Via Aniene n.8 - Tel. 06.8440521

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE
AUTORIZZ. INT. FIN. ROMA
N. 1644/193 DEL 23.12.1993

REPERTORIO N. 38378

ROGITO N. 12359

Verbale di assemblea ordinaria e straordinaria
della "A.S. ROMA S.p.A."

Repubblica Italiana

L'anno duemilatredecim, il giorno ventotto del mese di ottobre in Roma, Piazzale Dino Viola n.1, alle ore quindici e minuti quindici.

28 ottobre 2013 - ore 15,15

Innanzi a me **Dott. Luca AMATO, Notaio in Roma**, con Studio in Via Aniene n.8, iscritto al Ruolo nei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente:

- **Avv. Roberto CAPPELLI**, nato a Roma il 19 marzo 1959, domiciliato ai fini del presente atto in Roma ove appresso, il quale interviene nell'interesse della società di nazionalità italiana denominata "**A.S. ROMA S.p.A.**", con sede legale in Roma (RM), Piazzale Dino Viola n.1, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 03294210582, Partita IVA 01180281006, R.E.A. RM-303093, soggetta a direzione e coordinamento della AS Roma SPV, LLC (già denominata DiBenedetto AS Roma LLC), capitale sociale deliberato sino ad € 99.878.494,40, sottoscritto e versato per € 19.878.494,40 (di seguito la "**Società**").

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, ai sensi dell'Articolo 14 dello Statuto sociale, su designazione dell'Azionista di maggioranza assoluta NEEP ROMA HOLDING S.p.A.,

assume

la Presidenza dell'assemblea (di seguito l'"**Assemblea**") della Società riunita oggi in questa sede, in prima convocazione con inizio alle ore quindici, come da avviso pubblicato sul sito internet della Società e su MF-Milano Finanza del 27 settembre 2013 pag.12, con successiva integrazione dell'Ordine del Giorno pubblicata sul sito internet della Società e sul predetto quotidiano del 9 ottobre 2013 pag.21,

incarica

me Notaio, su richiesta della Società, di redigere il verbale di questa Assemblea;

fa presente

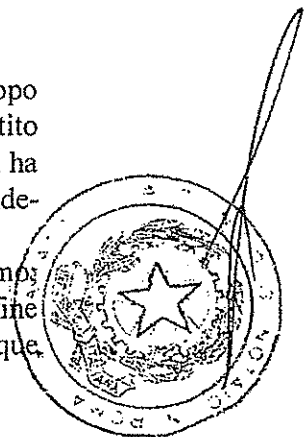
- che l'Amministratore Delegato della Società **Italo Andres Zanzi**, dopo avere rivolto a tutti i partecipanti all'odierna Assemblea un cordiale e sentito saluto di benvenuto da parte sua e del Presidente **James Pallotta**, che non ha potuto essere presente, ha precisato altresì che Trigoria deve essere considerata la casa della AS Roma e di tutti gli Azionisti della Società;

- che l'Amministratore Delegato ha poi richiesto al comparente medesimo **Avv. Roberto Cappelli**, di presiedere la presente riunione assembleare al fine di rendere la riunione stessa più spedita, aggiungendo che resterà comunque a completa disposizione per rispondere ad ogni eventuale domanda;

constata

- che del **Consiglio di Amministrazione** sono presenti il comparente medesimo, nella sua qualità di Consigliere, gli Amministratori Delegati **Italo Andres Zanzi** e **Claudio Fenucci**, il Consigliere e Direttore Generale **Avv. Mauro Baldissoni**, nonché il Consigliere **Avv. Benedetta Navarra**, mentre sono assenti giustificati gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione;

AGENZIA DELLE ENTRATE
ROMA 5
Registrato il 26.10.2013
al n. 14322, serie AT.....



- che del **Collegio Sindacale** sono presenti tutti i componenti, nelle persone del Presidente Dott.ssa Claudia Cattani e degli altri Sindaci effettivi Dott. Pietro Mastrapasqua e Dott. Massimo Gambini;

- che sono altresì presenti il Dott. **Francesco Malknecht**, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché la signora **Paola Tacchi**, che coordina l'ufficio di Segreteria assembleare con l'ausilio degli esperti della Computershare S.p.A., i quali, a loro volta, curano gli aspetti informatici della odierna Assemblea;

segnala

- che è stato consentito l'ingresso in una sala attigua di alcuni giornalisti, esperti e consulenti finanziari;

- la presenza in sala del personale del servizio di assistenza assembleare, riconoscibile da apposito tesserino "staff", per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori;

informa

- che il capitale sociale interamente sottoscritto e versato ammonta, alla data odierna, ad € 19.878.494,40 (euro diciannovemilioniottocentottantottomilaquattrocentonovantaquattro e quaranta centesimi), suddiviso in n.132.523.296 (numero centotrentaduemilionicinquecentoventitremiladuecentonovantasei) azioni ordinarie del valore di nominali € 0,15 (euro zero e quindici centesimi) ciascuna, con diritto di intervento e di voto nella presente Assemblea e che tali azioni sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

comunica

- che la Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di azioni proprie, né detiene ad oggi azioni proprie;

fa presente

- che per l'odierna Assemblea le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione delle risultanze delle votazioni sono gestite dall'ufficio di segreteria assembleare con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

dà altresì atto

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno ai sensi dell'Art. 126-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58, come sostituito dall'Art. 3, comma 8, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.27, fatta salva la richiesta avanzata dall'Azionista di controllo della Società, NEEP ROMA HOLDING S.p.A., al fine di inserire nell'odierno Ordine del Giorno la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Consigliere dimissionario;

- che la Società ha nominato quale rappresentante designato ai sensi dell'Art. 135-undecies del D.Lgs. n.58/1998 la Computershare S.p.A., con sede legale in Milano, che ha comunicato di avere ricevuto n.1 (una) delega con istruzioni di voto relativamente agli argomenti posti all'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea, in rappresentanza di complessive n.4.000 azioni ordinarie;

- che la documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del Giorno della presente Assemblea è stata depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., con le modalità previste dalle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, come novellato dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.27, e relativi regolamenti applicativi;

- che sul sito internet della Società sono stati pubblicati i documenti previsti dalla normativa applicabile;
- che, in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, l'unico soggetto che risulta, direttamente o indirettamente, titolare di azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato è la NEEP ROMA HOLDING S.p.A., con sede legale in Roma, Via Principessa Clotilde n.7, per n.103.418.712 azioni ordinarie, del valore nominale di € 0,15 ciascuna, pari complessivamente al 78,038% circa delle azioni con diritto di voto; precisandosi al riguardo che la Relazione sulla Gestione facente parte della Relazione Finanziaria Annuale della Società al 30 giugno 2013, appresso citata, nel Capitolo Informativa sugli assetti proprietari riporta ancora la Tikal Plaza S.A. quale titolare di n.4.550.000 azioni ordinarie, pari dal 3,433% circa delle azioni con diritto di voto, ma che tale dato deve intendersi superato a seguito delle comunicazioni ricevute dalla Società successivamente alla redazione della predetta Relazione Finanziaria Annuale;
- che, pertanto, oltre alla NEEP ROMA HOLDING S.p.A., non vi sono altri soggetti ai quali spetti o sia attribuito il diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato;

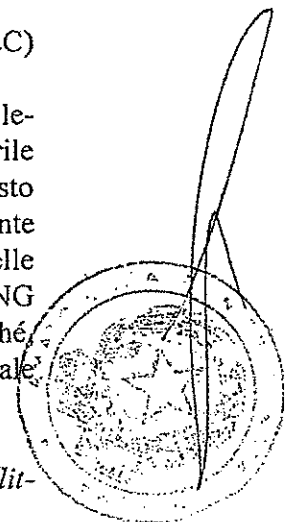
comunica

- che il capitale sociale di NEEP ROMA HOLDING S.p.A. è detenuto: (i) al 60% da AS Roma SPV, LLC (già denominata DiBenedetto AS Roma LLC), società di nazionalità statunitense, operante secondo le leggi dello Stato del Delaware, con sede in National Corporate Research Ltd., 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware; (ii) al 31% da Unicredit S.p.A., società di nazionalità italiana, con sede in Roma, Via Alessandro Specchi n.16; (iii) al 9% da RAPTOR HOLDCO, LLC, società di nazionalità statunitense, operante secondo le leggi dello Stato del Delaware, con sede legale in National Corporate Research Ltd 615, South DuPont Highway, Dover, Delaware e sede principale presso 280 Congress Street, Dodicesimo Piano, Boston, Massachusetts;
- che la AS Roma SPV, LLC (già denominata DiBenedetto AS Roma LLC) esercita attività di direzione e coordinamento sulla A.S. ROMA S.p.A.;
- di essere a conoscenza dell'esistenza di un patto di sindacato di voto, rilevante ai sensi dell'Art. 122 D.Lgs. n.58/1998, sottoscritto in data 15 aprile 2011, riformulato e modificato in data 18 agosto 2011 ed in data 1° agosto 2013 a cui nella medesima data ha aderito RAPTOR HOLDCO, LLC, avente ad oggetto la disciplina degli assetti di governance e della circolazione delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di NEEP ROMA HOLDING S.p.A. e delle società controllate (tra le quali, A.S. ROMA S.p.A.), nonché, fra l'altro, gli impegni assunti dalle parti in relazione all'aumento di capitale di cui all'avviso di convocazione;

ricorda

- che a norma dell'Articolo 12 dello Statuto Sociale, *"risulta essere in conflitto di interesse, ai sensi dell'Art. 2373 c.c.:*

a) chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della Società in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale della società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affi-



liata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari alla percentuale necessaria ad assicurargli il controllo di detta altra società ai sensi del comma 1, punti 1 e 2 dell'Art. 2359 c.c.;

b) chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della società in misura superiore al 10% (dieci per cento) del capitale della società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affiliata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari ad una percentuale del capitale di detta altra società superiore al 2% ma inferiore a quella di cui alla precedente lettera a).

Ai fini del calcolo delle predette percentuali si dovrà tener conto di tutti i diritti di voto esercitabili, direttamente o indirettamente, anche tramite società controllanti, controllate, o collegate, o a mezzo di interposta persona, ovvero in base a pegno, usufrutto o altro diritto o ad accordi con altri azionisti";

e quindi richiede

formalmente a tutti i partecipanti alla presente Assemblea di dichiarare la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Il Presidente dà atto che nessuno rende la dichiarazione richiesta.

In ordine allo svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente

richiama

l'attenzione dei presenti sulle indicazioni riportate nella comunicazione agli Azionisti contenuta nella cartella consegnata a ciascuno all'atto del ricevimento;

comunica

- che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi pertinenti rispetto alle materie all'Ordine del Giorno con indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte ottenute e delle eventuali dichiarazioni di commento;

invita

coloro che intendono effettuare interventi a prenotarsi ogni volta tramite la consegna alla Segreteria assembleare della apposita "scheda di richiesta di intervento", per ogni argomento all'Ordine del Giorno;

raccomanda

- che gli interventi siano chiari e concisi, attinenti alle materie all'Ordine del Giorno, e contenuti nel limite dei 5 (cinque) minuti per ciascuno, salva la facoltà di successiva replica da contenersi entro 3 (tre) minuti, in conformità al Regolamento assembleare vigente e, soprattutto, al fine di consentire la possibilità di intervento a tutti gli Azionisti e loro delegati;

con l'accordo dei presenti

dispone che gli interventi degli Azionisti si svolgano tutti in occasione della discussione del primo punto dell'Ordine del Giorno, ma con la facoltà per gli Azionisti stessi di trattare anche gli altri punti posti all'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea (in tal caso agli Azionisti spetterà un correlativo ampliamento del tempo a disposizione);

ricorda

- che alle domande sarà data risposta al termine di tutti gli interventi, per economia dei lavori assembleari;

informa

- che nella sala è funzionante un sistema di amplificazione della voce;
- che si procede a registrazione audio e video al solo fine di agevolare la verbalizzazione, mentre non è consentito in sala l'uso di altri registratori e telecamere;
- che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;
- che, parimenti, la registrazione audio e video dell'Assemblea sarà effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex Art. 13 del citato Decreto Legislativo consegnata a tutti gli intervenuti;
- che, pertanto, tutti i dati, nonché i supporti audio e video, verranno distrutti una volta completata la verbalizzazione;

ricorda

ai fini del corretto svolgimento dei lavori assembleari e delle votazioni, che:

(i) le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

(ii) ogni partecipante ha ricevuto un'apparecchiatura elettronica denominata radiovoter, nella quale è memorizzato un codice di identificazione per ciascun Azionista e per le relative azioni per le quali potrà esprimere il voto;

(iii) tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze ogni volta si entrerà nella sala assembleare o si uscirà dalla stessa;

(iv) le votazioni avverranno quindi mediante l'utilizzo del radiovoter;

(v) a tal fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'Ordine del Giorno, i signori Azionisti sono invitati a digitare sul radiovoter il tasto verde "F", per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto rosso "C", per esprimere voto contrario, ovvero il tasto giallo "A", per esprimere la propria astensione dal voto;

(vi) per tutte le votazioni - prima di attivare il tasto "OK" - i signori Azionisti sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere;

raccomanda

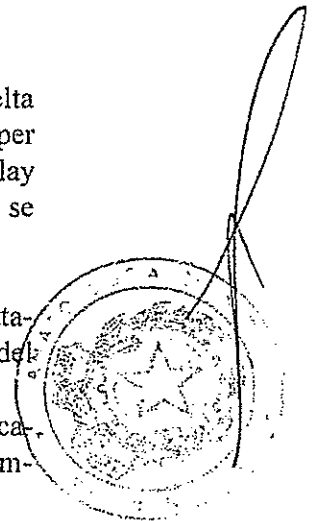
quindi ai signori Azionisti di verificare sul display la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere fatto tale verifica, il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul display medesimo; da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione di Voto assistito, situata alla sua sinistra;

segnala

- che le modalità di utilizzo del radiovoter sono comunque descritte in dettaglio nell'apposito documento contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

- che i voti contrari e di astensione espressi verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale della presente Assemblea;

- che per gli Azionisti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata Voto as-



sistito;

ricorda

con riferimento alle vigenti norme di legge e di Statuto:

- che l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;
- che l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;

precisa

- che, diversamente da quanto indicato nell'avviso di convocazione, il punto dell'Ordine del Giorno concernente l'adeguamento della tempistica relativa all'offerta in opzione ai soci dell'aumento di capitale deliberato dalla Società in data 30 gennaio 2012, sarà oggetto di deliberazione in sede straordinaria e, pertanto, con la maggioranza prevista in tale sede;
- che, per comodità operativa, saranno prima trattati gli altri tre argomenti dell'Ordine del Giorno, mentre il predetto punto concernente l'adeguamento della tempistica relativa all'offerta in opzione dell'aumento di capitale sarà trattato quale ultimo argomento oggetto di deliberazione;
- che l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea reca comunque tutti gli elementi essenziali per una compiuta informativa degli Azionisti relativamente a ciascuno degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, ivi compreso quello sopra riportato;

invita

i partecipanti all'Assemblea, nel limite del possibile, a non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e, quindi, terminate;

chiede

che venga fornita la situazione dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione della presente Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi lettura della situazione delle presenze in sala alle ore quindici e minuti trentadue (ore 15,32), traendola dal documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 40 Azionisti, rappresentanti numero 103.516.421 azioni ordinarie, pari al 78,111867% del capitale sociale;

evidenzia

- che è stata verificata a cura dell'ufficio di Segreteria assembleare, come autorizzato dal Presidente, l'identità personale dei soggetti intervenuti, la regolarità delle certificazioni esibite attestanti la titolarità delle azioni ai fini della partecipazione all'Assemblea nonché dei documenti acquisiti agli atti della Società;

- che l'elenco nominativo degli Azionisti o altri aventi diritto al voto, in proprio o per delega, sarà riportato in apposito allegato al verbale assembleare;

e dichiara quindi

la presente Assemblea ordinaria e straordinaria regolarmente costituita in prima adunanza ed atta a deliberare con riferimento al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

- Approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2013; delibere ineren-

- ti e conseguenti;
- Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'Art. 123-ter del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni e integrazioni;
 - Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Consigliere dimissionario; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria

- Adeguamento della tempistica relativa all'offerta in opzione ai soci dell'aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni/00) deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 gennaio 2012; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
IN PARTE ORDINARIA

Passando alla trattazione del primo punto posto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria:

"Approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2013; delibere inerenti e conseguenti"

il Presidente ricorda

che, in ottemperanza a quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB n.96003558 del 18 aprile 1996:

(i) la società di Revisione BDO S.p.A., per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale del Bilancio d'esercizio, comprensivo della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale della Capogruppo, e di quello consolidato, relativo all'esercizio 2012-2013, ha comunicato alla Società di avere impiegato n.1.270 ore e che gli onorari maturati sono pari ad € 95.250,00;

(ii) la predetta società di revisione ha inoltre comunicato che, con esclusivo riferimento al lavoro di revisione legale del bilancio semestrale abbreviato, di avere impiegato n.424 ore e che l'ammontare delle relative competenze è pari ad € 32.250,00. Alla luce di quanto precede, l'ammontare totale delle ore impiegate è pari complessivamente a n.1.694 e l'ammontare totale delle relative competenze è pari complessivamente ad € 127.500,00;

(iii) tali importi non includono le spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico, la rivalutazione monetaria ed il contributo di vigilanza spettante alla CONSOB;

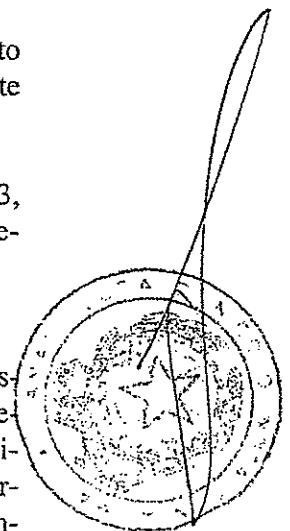
fa infine presente

- che la società di Revisione BDO S.p.A., nel corso dell'esercizio 2012-2013, non ha svolto nè direttamente, nè attraverso altri soggetti appartenenti al network BDO, servizi non di revisione.

Il Presidente quindi

propone

con l'accordo degli Azionisti, al fine di lasciare maggior spazio alla discussione e, quindi, alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, di astenersi dal dare lettura della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125-ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno, della Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio e consolidato redatta dal Consiglio di Amministrazione, del Bilancio d'esercizio e consolidato, nonché delle Relazioni redatte dal Collegio Sindacale e dalla società di Revisione, per i quali si rinvia al fascicolo consegnato all'atto di ricevimento.



Nessuno si oppone.

Il Presidente

evidenzia

- che il Progetto del Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2013 sottoposto all'approvazione chiude con una perdita di esercizio di € 43.009.165,79 e che il Consiglio di Amministrazione propone al riguardo:

(i) di coprire parzialmente tale perdita mediante utilizzo integrale della residua "Riserva Sovrapprezzo Azioni" (pari ad € 11.547.298,25) e della "Riserva 10% Scuole Giovanili" (pari ad € 3.973.073,19);

(ii) di riportare a nuovo il residuo importo della predetta perdita d'esercizio pari ad € 27.488.794,35.

Il Presidente

apre quindi

la discussione chiedendo alla Segreteria assembleare di fornire l'elenco delle richieste di intervento, precisando che gli interventi saranno effettuati secondo le modalità precedentemente illustrate.

Il Presidente invita quindi a parlare nell'ordine gli Azionisti: Franco Angeletti, Mario Ponziani, Antonio Iadicicco, Bruno Quinzi, Fabrizio Angelini, Sergio Pizzicaria, Walter Campanile (a nome di MyRoma) e Fabio Palma.

I loro interventi sono sintetizzati come segue.

Franco Angeletti:

L'Azionista rivolge preliminarmente un saluto tutti i presenti ed anticipa che attenersi all'Ordine del Giorno nell'Assemblea di una società di calcio è sempre un compito arduo per gli Azionisti/tifosi. Per tanti tifosi, infatti, l'idea di Azionista è principalmente quella di appagare l'umana pretesa di possedere di fatto un "pezzettino" di quella passione che ognuno di noi tifosi ha tatuata sul cuore. Sviluppa poi due brevi considerazioni: la prima è quella che effettuare l'Assemblea lo stesso giorno nella quale a Roma si svolge l'assemblea della società sportiva Lazio gli appare una mancanza di rispetto nei confronti degli Azionisti che dovessero essere soci di entrambe le società; la seconda riguarda il Presidente Pallotta, che non ha avuto mai modo di presenziare ad una Assemblea della Società.

Venendo poi al Bilancio 2012, l'Azionista evidenzia la perdita netta di esercizio di 43 milioni di euro, con un patrimonio netto negativo per 66 milioni di euro in continuo deterioramento negli ultimi anni. Uno degli indicatori del regolamento Uefa sul *Fair Play* Finanziario riguarda il patrimonio netto che non può essere negativo e, qualora lo fosse, non dovrebbe evidenziare una situazione di deterioramento. L'Azionista chiede chiarimenti al riguardo. Domanda poi se vi siano state consulenze dalla Raptor e, in particolare, a quanto ammontino ed a cosa si riferiscano.

Con riferimento al prevedibile andamento della gestione, rileva in primo luogo che, anche in presenza di un risultato assai positivo nella campagna acquisti/vendite dell'anno calcistico in corso, non si raggiungerà l'equilibrio finanziario (*break-even result*) neanche in questo esercizio. Non va dimenticato inoltre che nei prossimi bilanci vi sarà il carico del contratto di De Rossi, il calciatore più pagato in Italia stranieri compresi. Per l'esercizio in corso vengono inoltre a mancare 13 milioni di euro di sponsorizzazioni ai quali vanno aggiunti i costi per l'acquisto di materiale tecnico. Forse l'interruzione del rapporto di lavoro con il dirigente preposto al *marketing* è stata dovuta pro-

prio a questo. Esprime dubbi che, anche con la futura partecipazione alle coppe europee, auspicabilmente nella massima competizione, le entrate avranno una sensibile impennata, poiché questo comporterà un inevitabile ampliamento della rosa, adeguamenti contrattuali e *bonus* a pioggia a tutti i livelli. Domanda se la Roma non stia diventando una "società venditrice". Chiede inoltre come mai la Società, indubbiamente piccola nel contesto della Borsa Italiana, abbia un Consiglio di Amministrazione composto da tredici unità, mentre ad esempio la ENI S.p.A., al *top* tra le società italiane, ne ha solo sette.

Quanto al nuovo Stadio, l'Azionista dichiara di attendersi un'informativa chiara e completa.

Con riferimento ai "biglietti omaggio" allo Stadio, domanda se il sistema sia stato "drenato". Evidenzia poi che la settimana scorsa la figlia ha acquistato i biglietti per sé e per il proprio figlio (nel settore "distinti" riservato alle Famiglie) per la partita Roma-Sassuolo ed il bambino (di otto anni) ha pagato tre euro in più dell'adulto. Non capisce questa "politica dei prezzi" e chiede pertanto chiarimenti.

Relativamente al contenzioso con Kappa, domanda se la Società sia stata citata in giudizio e se siano stati previsti accantonamenti.

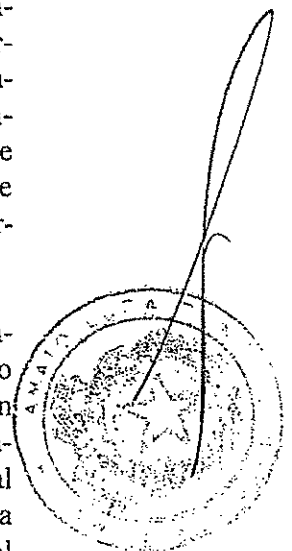
Riguardo al Comitato Remunerazione, l'Azionista evidenzia che lo scorso anno era stato detto che la Società era piccola e non era tenuta a riportare le relative cifre, mentre quest'anno tali cifre sono apparse; domanda al riguardo se vi sia stato qualche rilievo da parte delle istituzioni preposte alla sorveglianza.

Qui termina il suo intervento per quanto attiene all'Ordine del Giorno, ma intende concludere svolgendo alcune considerazioni finali. I tifosi finalmente stanno abrogando la parola "sofferenza" dal proprio dizionario. Sembra che con l'arrivo di Garcia si sia giunti all'*ubi consistam*. I risultati parlano da soli, di conseguenza fortunatamente si sta dissolvendo l'anemia delle presenze allo Stadio. Invita peraltro a stare attenti alla "politica dei prezzi"!

Oltre alle simpatiche allocazioni urbanistiche del luogo di culto per eccellenza citato dall'allenatore (la "*chiesa al centro del villaggio*"), l'Azionista ricorda che finalmente è stato possibile dire ai cugini - in onore alla proprietà statunitense - "*the party is over*", cioè: la festa è finita! Per continuare il cammino di crescita l'Azionista si augura che le difficilissime prossime sfide vengano affrontate restando con i piedi per terra; va ricordato, infatti, che quando c'è il sole occorre prepararsi alla pioggia. Intanto.... sogniamo e forza Roma!

Mario Ponziani:

L'Azionista evidenzia preliminarmente di avere letto con attenzione la Relazione Finanziaria Annuale, l'Ordine del Giorno e la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari. A suo dire con questa Assemblea, con questo Bilancio e con quello che è stato detto dal Consiglio di Amministrazione, inizia definitivamente la nuova Società, che è composta al 60% dal consorzio americano, al 31% da Unicredit ed al 9% dalla Raptor. L'Azionista ritiene quindi che la presente Assemblea potrebbe essere la più breve dal 1969 ad oggi e precisa di avere sempre presenziato alle assemblee sociali, come è possibile verificare. A suo giudizio, i quattro punti all'Ordine del Giorno sono tutti da approvare. Anticipa che approverà il Bilancio, anche



perché l'entità della perdita d'esercizio era stata già anticipata dai *media*, con la decisione di portare a nuovo la perdita d'esercizio dopo averla ridotta al 27% circa con l'utilizzo di alcune riserve particolari. Considerato che si è in un periodo di *spending review*, evidenzia che rispetto al Bilancio precedente vi sono state alcune correzioni sui costi, con giuste riduzioni delle spese.

Richiamando ed interpretando le note parole dell'allenatore Garcia, l'Azionista auspica che venga ripresa l'abitudine di celebrare la Messa prima della partita, come si faceva ai tempi di Anzalone, Viola e Sensi prima delle partite casalinghe. Ricorda poi gli esempi di Capello, Tommasi e del Dott. Aliciccio e, dopo avere evidenziato di considerare il Papa il "parroco del mondo", invita a portarlo a ribenedire la Cappella di Trigoria.

Conclude ringraziando per l'attenzione prestata al suo intervento.

Antonio Iadiciccio:

L'Azionista rivolge un saluto agli Amministratori ed ai Soci intervenuti.

Ritiene che questa Assemblea potrebbe segnare un punto di svolta della AS Roma sia dal punto di vista sportivo che dal punto di vista del Bilancio. A suo avviso, infatti, questo Bilancio non porta alcuni fatti accaduti dopo il 30 giugno; ritiene quindi che la perdita di esercizio di 43 milioni sia stata in parte recuperata nei mesi successivi al 30 giugno, perché la campagna acquisti dovrebbe avere portato ad un utile di qualche decina di milioni (si è speso meno di quanto è stato incassato).

Per quanto riguarda la gestione societaria, la Roma è una società quotata in Borsa, come altre due società in Italia, chiede a tal riguardo all'attuale *management* se la quotazione in borsa sarà mantenuta come avviene in altri paesi europei. L'Azionista reputa comunque utile un azionariato diffuso.

Soffermandosi sull'aspetto finanziario evidenzia che, con l'arrivo del nuovo allenatore, dei nuovi giocatori e la squadra imbattuta dopo nove giornate, il titolo azionario ha avuto un grande incremento, che egli quantifica in circa il 300-400%. Dunque la situazione è molto positiva dal punto di vista borsistico. La Società sta raccogliendo ora i frutti di due anni di sofferenze, come ha detto in precedenza l'Azionista Angeletti. Richiama poi un anagramma che è stato fatto da un giornale sul nome dell'allenatore Rudi Garcia: "ci riguarda". Con riferimento all'intervento effettuato in precedenza dall'amico Angeletti, secondo cui De Rossi guadagna troppo, ritiene che per una società quotata in Borsa non conta tanto il fatto che uno guadagni molto quanto piuttosto quale sia il suo valore aggiunto. Chiarisce al riguardo di averlo difeso anche l'anno scorso quando un Azionista in Assemblea aveva detto "morto un Papa se ne fa un altro", evidenziando al riguardo che in una "società sportiva" quando va via un Papa è difficile trovarne un altro! Va infatti compreso il grande valore che Daniele De Rossi rappresenta per la Roma in questo momento, senza nulla togliere al Capitano effettivo del quale è superfluo parlare poiché non vi sono più aggettivi da aggiungere, come oramai accertato dalla stampa sia nazionale che internazionale! La Roma ha fatto bene a rinnovargli il contratto sino a quarant'anni!

Con riferimento al risanamento dei conti, l'Azionista ritiene che il Bilancio sia stato redatto benissimo, anche se non è agevole leggere tutte le 300 pagine. Ammette di avere individuato - con un colpo di intuito - un punto per il quale intende chiedere chiarimenti: nell'Informativa prevista dal Codice di Autodisciplina, verso la fine, ha riscontrato che la Società non avrebbe nomi-

nato Amministratori esecutivi al controllo. Orbene, a suo giudizio ed in base alla sua esperienza professionale, l'*audit* interno è indispensabile in una società, perché senza i controlli incrociati non vi è trasparenza o, quanto meno, potrebbe non esservi. Per il resto l'Azionista formula gli auguri di buon lavoro!

Relativamente al punto dell'Ordine del Giorno concernente la capitalizzazione che è stata deliberata nel gennaio 2012, come dicono i francesi "*Il y a deux ans*", sono passati due anni, e potrebbe sorgere il dubbio che la prima famosa ricapitalizzazione sia in ritardo. L'Azionista chiede al riguardo perché sia stato atteso tutto questo tempo per l'investimento, che se non ricorda male, era sotteso alla costruzione del nuovo Stadio. Chiede dunque chiarimenti anche in merito ai tempi di realizzazione ed ai fondi necessari alla realizzazione del nuovo Stadio.

L'Azionista conclude ringraziando.

Bruno Quinzi:

L'Azionista, dopo avere salutato i presenti, anticipa che il proprio intervento sarà particolarmente breve.

In primo luogo, rivolto alla Società e con riferimento alla partita dello scorso 26 maggio, afferma che "non tutti i mali vengono per nuocere"!

Quindi, rivolto all'allenatore Garcia, che è l'uomo degli aneddoti, ricorda una serie di detti come: "non vi mettete il cappello che la messa non è ancora finita", "bocca amara non ha mai sputato dolce" e "con poco si campa e con niente si muore"!

Dopo avere ringraziato, conclude con...Forza Roma!

Fabrizio Angelini:

L'Azionista anticipa che sarà veloce perché l'argomento su cui si voleva soffermare è stato già trattato in precedenza.

Evidenzia che alla prima Assemblea della nuova proprietà venne detto che la costruzione di un nuovo Stadio di proprietà sarebbe stato uno dei fattori chiave per un sano sviluppo economico della Società, con tutti i ricavi e le attività che ne sarebbero derivate.

Ebbene, l'Azionista domanda se il nuovo Stadio sia ancora una priorità sotto il profilo economico. E, in caso affermativo, quale sia la tempistica prevista e perché siano passati anni senza che nulla sembri accaduto, anche se ciò non è sorprendente per chi conosce la politica italiana!

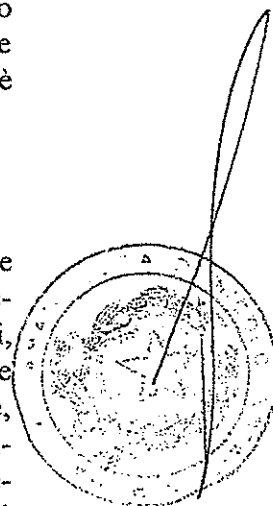
Infine, ringrazia dell'attenzione riscontrata.

Sergio Pizzicaria:

L'Azionista anticipa che tratterà velocemente tre argomenti.

Una grande squadra deve avere dietro una grande società e finalmente pare che ci si sia avviati in questa direzione. C'è finalmente un vero Direttore Generale, che è l'Avvocato Mauro Baldissoni, senza offesa per Franco Baldini, pur apprezzabile ma che avrebbe dovuto fare il Direttore Sportivo. Ritiene comunque che vi siano ancora troppi dirigenti. Secondo la sua opinione, Franco Baldini avrebbe lasciato la Società proprio per tale ragione; l'Azionista manifesta al riguardo il proprio dispiacere in quanto lo stimava in maniera particolare. Ripete che vi sono troppi dirigenti, anche se alcuni di questi li apprezza molto, come l'Amministratore Delegato Italo Zanzi, anche perché avendo egli una moglie del Connecticut si sente vicino agli americani...

L'Azionista manifesta poi il proprio disappunto per le lettere che gli sono



giunte dalla Società con l'invito a rinnovare sollecitamente l'abbonamento, in quanto è un grande sacrificio andare alla Stadio ad 88 anni, cinque mesi e qualche giorno, magari con un freddo pungente, lasciando la macchina molto lontano, per andare a vedere delle prestazioni talvolta discutibili. Inoltre contesta l'aumento di € 20,00 dell'abbonamento, soprattutto quando sotto il profilo economico la Società "butta" una marea di soldi avendo fatto il contratto al signor Zeman, il quale da grande signore ha pensato bene di non dimettersi ed evidentemente riceve ancora lo stipendio.

Per quanto riguarda il Direttore Sportivo Walter Sabatini, apprezza moltissimo il suo modo di operare, in quanto è riuscito a far incassare molto denaro alla Società ed in questi casi sono da considerare soprattutto gli interessi della Società e poco quelli dei tifosi. Sabatini è bravissimo sia nel trovare dei giocatori giovani dall'altra parte del mondo, sia nell'individuare giocatori già affermati come Maicon, De Sanctis e Strootman. Non c'è bisogno di avere un consulente particolare per prendere i giocatori che tutti già conoscono.

Con riferimento a Borriello, che è un professionista serio, anche se è vero che ha un contratto molto oneroso fatto dalla signora Sensi, si tratta comunque di un giocatore valido, che va tutelato maggiormente.

L'Azionista si augura che la Roma continui così, anche se ammette di essere un pò "disamorato" perché vede che la Società da qualche anno - e sin dalla precedente gestione, invero - guarda più ai propri interessi che a quelli dei tifosi. Pur ritenendolo per molti versi giusto e comprensibile, auspica che vi sia un pensiero maggiore per i tifosi, offrendo anche dei prezzi più accessibili per determinati posti, come i "distinti" ad € 45,00.

L'Azionista conclude augurando buona fortuna ed esprimendo il proprio apprezzamento per i dirigenti della Società!

Walter Campanile:

L'Azionista chiede preliminarmente a me Notaio di verificare se il tempo a sua disposizione sia stato stabilito in maniera conforme a quanto disposto dal Regolamento assembleare. Avutane rassicurazione da me Notaio, il signor Campanile, quale Presidente di MyRoma, inizia il proprio intervento.

L'Azionista anticipa che si asterrà dal voto perché ancora una volta ritiene che non vi siano elementi sufficienti per capire fino in fondo lo stato di salute del Club, malgrado le richieste di delucidazioni avanzate su varie tematiche.

Entrando nello specifico della trattazione, l'Azionista chiede se la società Tikal Plaza compaia ancora tra gli Azionisti della Società o, eventualmente, se abbia cambiato denominazione sociale.

Per quanto riguarda il contenzioso Basic Italia/AS Roma, anche se come scritto nel Bilancio non è agevole prevedere l'esito della vertenza legale, chiede a quanto ammonti la richiesta di risarcimento e se sia opportuno prevedere degli accantonamenti, magari una quota parte dell'aumento di capitale sociale, sino alla conclusione della vertenza stessa.

L'Azionista valuta positivamente che l'affitto di Trigoria sia calato di circa un milione di euro, quindi da 3,7 a 2,7 milioni, e chiede se tale nuovo accordo andrà a modificare il contratto di *lease-back* o qualche clausola ad esso connessa. Chiede inoltre se tale risparmio verrà reinvestito, come già richiesto da un documento inviato all'attenzione dei dirigenti della Società nel corso dell'anno, per avviare una riqualificazione del centro sportivo, utilizzando gli strumenti più idonei a qualificarlo come "ecosostenibile" ed "ecompatibi-

le". Tali lavori dovrebbero prevedere, in particolare, la realizzazione di una Tribuna coperta, con annessi servizi igienici, di ristorazione, di *marketing* e di biglietteria; come sa chi frequenta settimanalmente l'impianto, infatti, il campo Di Bartolomei è abbastanza inospitale, soprattutto d'inverno, anche per i divieti a portare gli ombrelli all'interno dello stesso. Ad esempio, si potrebbe porre sulla Tribuna del campo Di Bartolomei una copertura di fotovoltaico. Tutto questo per trasformare pienamente l'impianto di Trigoria in un *asset* positivo!

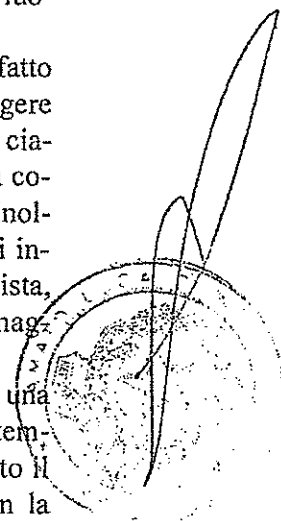
L'Azionista domanda quindi chiarimenti in merito: (i) agli accordi con la Nike ed ai relativi proventi; (ii) ai ricavi degli accordi con Volkswagen, Philipp Plein, Crociere Giallorosse e Frecciarossa; (iii) ai ricavi dall'esclusiva concessa a Tele Radio Stereo per le radiocronache delle partite casalinghe, senza alcuna gara pubblica, come invece suggerito in una precedente Assemblea.

L'Azionista, proseguendo nel suo intervento, valuta negativamente che la politica societaria di contenimento dei costi non abbia avuto impatti sulla voce di Bilancio "Costi per servizi", che appare essere l'unica aumentata da 19 milioni a 26 milioni di euro; all'interno di tale voce, infatti, l'Azionista rileva che vi sono spese di circa 10 milioni per consulenze esterne e che ogni *tour* negli Stati Uniti è costato da 0,7 milioni (quello estivo) a 0,9 (quello invernale) e che l'accordo con Disney non ha prodotto i risultati auspicati. Inoltre, visti gli insoddisfacenti risultati sportivi e commerciali (con appena 5 milioni per attività legate al *merchandising*), l'Azionista chiede la ragione per la quale il compenso alla Raptor sia aumentato del 30%, passando da 0,4 milioni a 0,6 milioni, chi abbia deciso tale aumento e se sia stato affrontato il tema di potenziali conflitti di interessi all'interno della Società.

Dopo avere chiarito con il Presidente il tempo ancora a sua disposizione, l'Azionista domanda cosa sia l'"entità" che viene pubblicizzata sulle maglie dei giocatori (*i.e.* RomaCares). Chiede nello specifico di conoscere: (i) se effettivamente sia una fondazione; (ii) da chi sia stata costituita e con quali fondi; (iii) quale sia lo scopo sociale e la relativa documentazione; (iv) quale relazione abbia con la Società; (v) chi abbia deciso di esporla sulle maglie in luogo di uno *sponsor* che avrebbe generato un introito concreto.

Relativamente al nuovo Stadio, l'Azionista dichiara di non essere soddisfatto per quello che concerne il sondaggio effettuato dalla Società per coinvolgere i tifosi, in quanto non sono state considerate le varie "sfumature" che ha ciascun tifoso; ad esempio, sarebbe importante chiedere a chi vive la Curva come desidera la Curva ed a chi vive la Tribuna come desidera la Tribuna. Inoltre non si è parlato di una Curva Standing Area e non si sa se siano stati interpellati i tifosi disabili per conoscere le loro concrete esigenze. L'Azionista, in buona sostanza, chiede più informazioni sullo stato dei lavori ed un maggior coinvolgimento dei tifosi.

Come ultimo tema, l'Azionista ricorda che già in passato aveva avviato una campagna di sensibilizzazione "*no al falso*". A suo giudizio, il nuovo stemma non è identificativo per molti tifosi ed allo stesso tempo ha impoverito il potere di tutela del marchio sociale, perché oggi qualsiasi oggetto con la scritta Roma può essere riconducibile al nostro Club. A tal proposito, l'Azionista segnala che è stato predisposto, senza alcun tipo di consulenza esterna, un progetto grafico che viene quest'oggi contestualmente consegnato alla Società, per essere conservato tra gli atti sociali. Infine, l'Azionista evidenzia



come sia doveroso per la Società, nella difficile fase economica e sociale che sta vivendo l'Italia in questo momento, tendere la mano ai tifosi attuando una "politica dei prezzi" che consenta ai tifosi stessi di vivere l'evento sportivo allo Stadio e non altrove.

L'Azionista conclude ringraziando per l'attenzione ricevuta.

Fabio Palma:

Dopo avere salutato i presenti, l'Azionista anticipa che il proprio intervento sarà breve e senza toni polemici; si complimenta, anzi, per la scelta opportuna di questo giorno in cui si è tutti più sereni e ben disposti per mandare giù il "boccone amaro" del Bilancio, in cui intravede comunque dei sintomi di miglioramenti. Si auspica al riguardo che questi miglioramenti si protraggano nel tempo, così da poter approvare il prossimo anno una perdita fisiologica di cinque/dieci milioni di euro. L'Azionista si augura anche che la Società attui una politica più aggressiva per incrementare i ricavi, in quanto con tutta la buona volontà il contenimento dei costi ha dei limiti fisiologici al di sotto dei quali non si può andare, altrimenti c'è il rischio di un "declassamento" della Società. Una Società destinata a sedere al tavolo delle "grandi" del campionato è obbligata, infatti, a crescere significativamente nell'ambito dei ricavi. Confida che la Società abbia ben chiaro questo obiettivo ed abbia una strategia - che ovviamente non può essere svelata - per produrre risultati molto significativi in campi importanti, uno dei quali è quello legato al rinnovo dei contratti televisivi. L'Azionista domanda quale politica si intenda adottare nei confronti della nuova Lega Calcio, gestita dai soliti noti con modalità spesso quantomeno discutibili, e quali strategie si intendano adottare in generale per incrementare significativamente tali ricavi. Con riferimento al contratto con la Nike celebrato quasi trionfalmente, l'Azionista evidenzia che, a suo giudizio, tale contratto sarebbe a valori inferiori del 30% ai pari contratti di sponsorizzazione tecnica per squadre italiane di livello, per non parlare delle squadre di prima fascia dei campionati spagnolo, inglese o tedesco. Si augura che ci sia la possibilità che la Nike intervenga in maniera significativa con una sponsorizzazione per la costruzione del nuovo Stadio. Constatato come gli ingaggi dei calciatori possono scendere ma fino a certo punto, l'Azionista spera che la Società si faccia trovare pronta con delle risposte chiare e forti alle future richieste dei giocatori.

Conclude l'intervento esprimendo i propri ringraziamenti ed augurandosi che il prossimo anno la Società possa celebrare, oltre che risultati significativi dal punto di vista sportivo, anche risultati di Bilancio più incoraggianti!

Terminati gli interventi, essendo le ore sedici e minuti trenta (ore 16,30),

il Presidente propone

ai presenti di sospendere i lavori assembleari per consentire la predisposizione delle risposte alle domande sviluppate nel corso dei citati interventi degli Azionisti.

Alle ore diciassette e minuti ventisette (ore 17,27) il Presidente riapre i lavori assembleari.

Preliminarmente il Presidente dell'Assemblea aggiorna la situazione delle presenze in sala, traendola dal relativo documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 41 Azionisti, rappresentanti numero 103.516.771 azioni ordinarie, pari al

78,112131% del capitale sociale.

Seguono le risposte ai suindicati interventi, con alcune repliche e relative risposte.

Il Presidente anticipa che risponderà personalmente alla maggior parte delle domande, mentre su alcuni argomenti prenderanno la parola il Direttore Generale Avv. Mauro Baldissoni e l'Amministratore Delegato Dott. Claudio Fenucci.

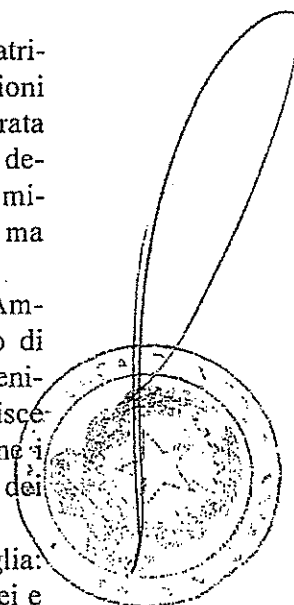
Con riferimento al rilievo sollevato dall'Azionista Angeletti, che si era lamentato del fatto che l'Assemblea della Roma si tenesse nella stessa data dell'assemblea della Lazio, il Presidente osserva come sia un pò curioso che, fra tante società, si citi proprio l'assemblea della Lazio. Aggiunge inoltre che il calendario delle assemblee delle società quotate è molto fitto ed è assai difficile individuare una data in cui non vi siano altre assemblee di società quotate. Comunque, l'assemblea della Lazio non sarebbe considerata dalla Società un impegno particolare rispetto, ad esempio, all'assemblea di Telecom o di altre società di rilievo.

Per quanto riguarda il contratto con la Raptor e la doglianza espressa da un Azionista circa un aumento dei costi rispetto all'anno scorso da 400 a 600 mila euro, il Presidente precisa che in realtà non vi è stato alcun aumento. Il contratto con la Raptor è un contratto pluriennale. L'anno scorso aveva iniziato ad avere efficacia in corso d'anno e quindi vi era un peso sul Bilancio minore perché rifletteva una parte soltanto del periodo, mentre quest'anno è andato a regime ed il peso sul Bilancio è relativo a tutti i 12 mesi dell'anno. Il contratto con la Raptor, dunque, è rimasto sempre allo stesso livello. Chiarisce inoltre che tale contratto è stato approvato dal Comitato di controllo interno, nel rispetto della procedura per i rapporti con parti correlate, come prescritto alle società quotate; tutti i relativi dettagli sono riportati alle pagine 53 e 54 (*rectius*, 54 e 55) della Relazione Finanziaria Annuale già in possesso degli Azionisti.

Relativamente al rilievo sollevato da un Azionista che parlava di un patrimonio netto negativo, chiedendo il perché non si adottassero delle decisioni conseguenti, il Presidente evidenzia che si tratta di una interpretazione errata perché il patrimonio netto della Società rilevante ai fini dell'assunzione di delibere da parte dell'Assemblea è quello civilistico, che è positivo per 50 milioni. Vi è, piuttosto, un patrimonio netto negativo a livello consolidato, ma questo non comporta la necessità di assumere particolari deliberazioni.

L'Azionista Angeletti - e non solo lui - ha osservato che il Consiglio di Amministrazione della Società sarebbe composto da un numero eccessivo di componenti e ciò risulterebbe in contrasto con la giusta politica di contenimento dei costi adottata dalla Società. A tal riguardo, il Presidente chiarisce che i Consiglieri non ricevono alcun compenso per la loro attività, tranne i Consiglieri esecutivi che lo ricevono in quanto tali; dunque, il numero dei Consiglieri non fa lievitare in alcun modo i costi per la Società.

L'Azionista Angeletti ha poi segnalato un caso capitato nella sua famiglia: quando la figlia ha acquistato due biglietti nel settore Famiglie, uno per lei e l'altro per il proprio bambino, il costo del biglietto del bambino avrebbe superato quello della madre. Il Presidente osserva che entrambe le citate categorie (donne e bambini) hanno un quadro tariffario di favore, ma la situazione rappresentata dall'Azionista non dovrebbe verificarsi; in separata sede



si cercherà, pertanto, di verificare nel dettaglio la fattispecie segnalata.

Con riferimento alle richieste avanzate da vari Azionisti riguardo alla causa con la Basic relativamente al marchio Kappa, il Presidente evidenzia che si tratta di una causa avviata da poco. E' una vertenza in cui vi sono domande da parte della Basic e domande riconvenzionali da parte della Società; peraltro quelle avanzate dalla Società sono notevolmente più elevate di quelle che sono state presentate dalla Basic. Al momento non vi sono stati accantonamenti in Bilancio, poiché la causa è in una fase molto iniziale e le valutazioni effettuate anche riguardo la fondatezza delle rispettive pretese non hanno fatto ritenere necessario tali accantonamenti. La situazione sarà naturalmente riesaminata in occasione del prossimo Bilancio, ma allo stato la valutazione fatta è quella sopra esposta.

Relativamente all'osservazione fatta dall'Azionista Angeletti in merito alle informazioni sulla remunerazione dei dirigenti che non erano state fornite nel Bilancio precedente e che, invece, si trovano all'interno del presente Bilancio, il Presidente dà atto al riguardo che la Società ha opportunamente tenuto conto dei rilievi formulati dagli Azionisti lo scorso anno. La Società, infatti, ha ritenuto che si trattava di una informazione aggiuntiva utile in funzione della massima trasparenza dei conti.

L'Azionista Iadicicco ha evidenziato che alla pagina 275 della Relazione Finanziaria Annuale, in tema di Informativa prevista dal Codice di Autodisciplina, risultava che la Società non aveva nominato Amministratori esecutivi responsabili dell'*audit*; il Presidente chiarisce al riguardo che in realtà esiste una divisione che si occupa dell'*audit* interno della Società, con un dirigente all'uopo preposto. Il fatto che non vi siano Amministratori esecutivi è il riflesso di una *best practice*: gli Amministratori esecutivi devono essere controllati dall'*audit*, quindi è bene che non abbiano responsabilità di *audit* altrimenti controllerebbero sé stessi.

Con riferimento alle richieste volte a conoscere se la Società manterrà la quotazione in Borsa, il Presidente evidenzia di non essere competente in questa sede a rispondere al riguardo. La competenza a decidere in merito spetterà agli Azionisti della Società, che faranno le loro valutazioni, ragionevolmente anche alla luce di quello che sarà l'esito dell'Aumento di capitale e della quantità di flottante che resterà dopo che l'Aumento di capitale stesso sarà stato perfezionato.

Nello stesso contesto è stato chiesto se vi sia stato un ritardo nella ricapitalizzazione della Società. Il Presidente precisa che in realtà non è stato così, quanto piuttosto il contrario perché l'Azionista di maggioranza ha già effettuato da tempo versamenti per un importo totale di 80 milioni, che eventualmente dovranno essere convertiti in sede di Aumento di capitale. Dunque, i fondi dell'Azionista di maggioranza sono arrivati in anticipo rispetto all'Aumento di capitale e non viceversa. Tale Aumento di capitale non porterà ulteriori fondi nelle casse della Società, salvo che per quanto riguarda gli Azionisti di minoranza, i quali ovviamente avranno la facoltà di partecipare all'Aumento di capitale.

Relativamente all'intervento dell'Azionista Iadicicco che ha chiesto se la campagna acquisti chiusa con un saldo positivo costituiva un recupero delle perdite dell'esercizio di cui stiamo approvando il Bilancio, il Presidente chiarisce che la campagna acquisti come operatività fa parte dell'esercizio sociale

successivo ed andrà, pertanto, vista nel contesto globale di quell'esercizio; certamente tale campagna acquisti non era finalizzata a recuperare perdite precedenti, quanto piuttosto ad avviare la Società verso un equilibrio finanziario.

Rispondendo ad una domanda formulata dall'Azionista Campanile circa la presenza di Tikal Plaza nell'azionariato della Roma, il Presidente rileva che la Società non può che prendere atto delle comunicazioni che riceve da parte degli Azionisti, i quali dovrebbero segnalare quando salgono e quando scendono rispetto a determinate percentuali di partecipazione al capitale sociale. Nel corso di questo esercizio la Società ha appreso che la Tikal Plaza non detiene più una partecipazione superiore al 2% e di questo è stato dato debitamente riscontro nell'ambito della presente Assemblea.

L'Azionista Campanile ha chiesto se la riduzione dell'affitto dell'impianto di Trigoria da 3,7 milioni a 2,7 milioni rifletteva una uguale modifica del contratto di *leasing* sottostante. La risposta è no. Il Presidente evidenzia comunque che il contratto di *leasing* è in capo a una società terza e che la predetta riduzione non è dipesa da alcuna modifica di questo contratto, che per quanto a conoscenza della Società non vi è stata. Si è trattata di una rinegoziazione effettuata tra le parti del contratto, condotta nel rispetto della normativa sui rapporti tra parti correlate e che ha portato ad una riduzione dei costi.

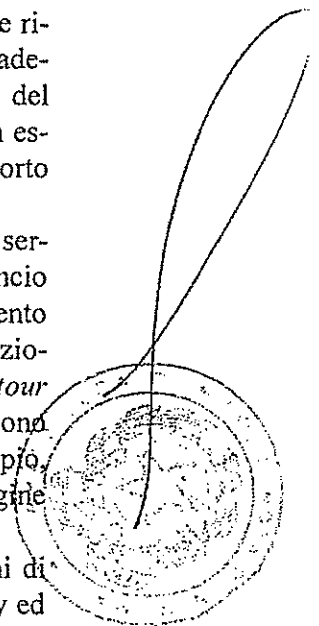
Il Presidente chiarisce poi che al momento della stipula del contratto con la Nike sono state effettuate le dovute comunicazioni, in conformità alle norme di legge vigenti per la società quotate. L'estensione delle informazioni era comunque condizionato anche dagli accordi di confidenzialità a cui la Roma è soggetta e dalla tempistica dell'accordo che non entrerà in vigore prima del prossimo anno; maggiori dettagli saranno forniti quando il contratto produrrà i suoi effetti sul Bilancio.

Con riferimento al tema delle radiocronache introdotto dall'Azionista Campanile, che domandava perché non fosse stata svolta un'asta, il Presidente rileva la Società ha accettato l'unica offerta ricevuta perché l'ha ritenuta adeguata. A tal riguardo va inoltre considerato che, non essendo il valore del contratto elevato in termini assoluti, per il tipo di operazione da porre in essere al fine dell'affidamento dell'esclusiva va anche tenuto conto del rapporto costi/benefici.

L'Azionista Campanile ha evidenziato un presunto aumento dei costi per servizi di circa 14 milioni, ma ciò in realtà non risulta alla Società. Dal Bilancio emerge che i costi sono cresciuti da 22 milioni a 26 milioni, quindi l'aumento è stato di 4 milioni; i relativi dettagli sono alle pagine 122-125 della Relazione Finanziaria Annuale. Analogamente, le considerazioni riguardo ai *tour* che in generale avrebbero comportato costi e non ricavi, non corrispondono al vero, perché vi sono stati anche i relativi ricavi. Il *tour* estivo, ad esempio, si è concluso sostanzialmente in parità; i relativi dettagli sono alle pagine 118 e 119 della Relazione Finanziaria Annuale.

Il Presidente chiede quindi al Direttore Generale Avv. Mauro Baldissoni di fornire delucidazioni riguardo al nuovo Stadio, al contratto con la Disney ed alla fondazione RomaCares, e, successivamente, all'Amministratore Delegato Dott. Claudio Fenucci di intervenire sulla trattativa relativa ai diritti televisivi.

L'Avv. Baldissoni, dopo avere salutato i presenti, chiarisce preliminarmente



che la realizzazione del nuovo Stadio è un'iniziativa che è in gestione alla NEEP ROMA HOLDING S.p.A. e non direttamente alla AS Roma; fatta questa premessa, può legittimamente dirsi che è un'iniziativa importante, che costituisce parte integrante del piano di sviluppo della Società. Non vi sono ritardi, anzi, come è a tutti noto, è stata avviato il percorso circa un anno e mezzo fa con l'incarico ad un *advisor* internazionale, che ha esaminato più di un centinaio di aree, dopo avere sollecitato la ricezione di manifestazioni di interesse da parte dei proprietari di aree all'interno ed all'esterno della città. All'esito di questo percorso e di questo vaglio, la cui ultima fase è stata condivisa con le Autorità, soprattutto con il Comune, sono state identificate le aree che presentavano la maggiore compatibilità con diversi parametri, quali ad esempio del piano regolatore, dello sviluppo dei trasporti locali ecc... Dopo questo esame, si è pervenuti alla scelta di Tor di Valle. Tutto questo lavoro è stato svolto anche per avere successivamente una buona base per accelerare la fase del raggiungimento dei necessari permessi. La presentazione poi del *masterplan*, che è evidentemente un tema complesso per la progettazione di uno Stadio, è comunque in una fase molto avanzata ed avverrà fra non molto. Il Direttore Generale prosegue evidenziando che con la Disney vi è un accordo commerciale molto ampio e flessibile, che vede la Roma essere il *partner* esclusivo in tutto il mondo come squadra di calcio. Il marchio della Roma compare nelle sedi Disney e soprattutto nel centro sportivo della ESPN, società controllata dalla Disney, in Florida, nel quale si svolgono centinaia di iniziative per tutti gli sport, non soltanto per il calcio. Si tratta di un accordo che durerà per altri sei anni e la Società sta valutando una serie di iniziative, sia in Italia che all'estero, che porteranno certamente a grandi opportunità sia dal punto di vista commerciale che di immagine.

Con riferimento all'ultimo tema, quello relativo alla fondazione RomaCares, il Direttore Generale rileva che esporne il marchio sulle maglie dei giocatori ha costituito un veicolo importante per farla conoscere. La fondazione, che è in corso di costituzione e sarà a breve presentata, intenderà promuovere e supportare iniziative a favore della comunità locale, attraverso progetti volti al sostegno dei bambini e dei giovani in situazioni disagiate, sia in totale autonomia che in collaborazione con le istituzioni locali e con altre istituzioni della stessa natura *no profit*. La fondazione sarà costituita dalla Roma e porterà avanti anche iniziative di *fundraising* per raccogliere i fondi necessari a supportare le varie iniziative ed i vari progetti che verranno identificati.

Il Direttore Generale conclude il suo intervento ringraziando per l'attenzione ricevuta.

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi la parola all'Amministratore Delegato Dott. Claudio Fenucci per rispondere ai quesiti in tema di diritti televisivi.

Il Dott. Fenucci, dopo avere salutato i presenti, evidenzia che i diritti televisivi del mercato italiano sono venduti dalla Lega Nazionale di serie A per effetto del c.d. Decreto Melandri e che in questi giorni è in corso un confronto costruttivo con tutti gli altri club all'interno della Lega allo scopo di individuare quale sia il processo più efficiente per la vendita di questi diritti relativamente al triennio 2015/2018. Nello specifico gli obiettivi di tale confronto sono: (i) la ricerca di incrementare i ricavi, che oggi rappresentano la fonte principale di tutto il calcio italiano, e (ii) la volontà di seguire il processo di vendita di questi diritti all'estero, accompagnando la cessione dei diritti in-

ternazionali con una strategia di penetrazione e di commercializzazione del calcio italiano nel mondo. L'Amministratore Delegato conclude precisando che il processo in corso richiederà del tempo, però al momento si tratta di un confronto costruttivo con tutti gli altri club alla ricerca delle modalità di vendita migliori di questi diritti televisivi per il prossimo triennio.

Il Presidente invita quindi gli Azionisti interessati a sviluppare le loro eventuali repliche.

L'Azionista Angeletti ringrazia per le risposte che ha ricevuto su ben otto argomenti da lui introdotti. Ringrazia anche il Roberto Fonzo, al quale prima dell'Assemblea aveva inviato via mail un quesito che ha ricevuto pronta risposta, con sua piena soddisfazione. L'Azionista chiede quindi quale sia la situazione relativa ai "biglietti omaggio" e se la Società non stia diventando una "società venditrice", ossia se nella prossima stagione occorrerà vendere prima di acquistare nuovi giocatori. Conclude ribadendo il ringraziamento per l'attenzione ricevuta.

L'Azionista Iadicicco esprime il proprio apprezzamento per le risposte ricevute dal Presidente dell'Assemblea e dall'Avv. Baldissoni, precisando peraltro di non essere completamente soddisfatto della risposta sulla revisione e sull'*audit*.

L'Azionista Ponziani chiede di avere informazioni in merito all'accordo tra la Roma e la Coni Servizi e di conoscere, in particolare, quanto è venuta a costare la trasformazione della Tribuna Monte Mario, se tale trasformazione diventerà una posta attiva per la Roma e se il Coni partecipa agli incassi della vendita dei biglietti della Tribuna 1927.

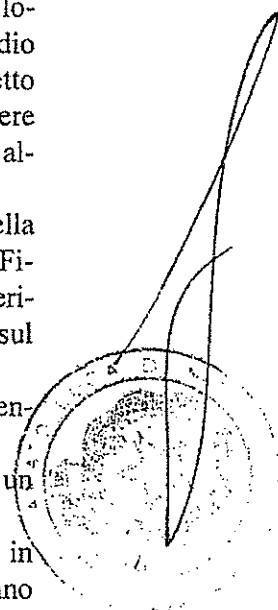
Anche l'Azionista Campanile ringrazia per le risposte ricevute e formula solo alcune richieste di chiarimento. In particolare, domanda se sia possibile sapere a quanto ammonti la richiesta di risarcimento avanzata dalla Basic. Per quanto concerne Trigoria, chiede se saranno presi in considerazione i suggerimenti per la migioria dell'impianto avanzati dall'Azionista stesso. Ribadisce poi la richiesta di informazioni sulle *partnership* con Crociere Giallorosse e Philipp Plein. Chiede a quanto ammonti l'accordo con Tele Radio Stereo per le radiocronache (per quanto rappresenti un'entità esigua rispetto alle altre attività della Società) e formula l'auspicio che in futuro possa essere verificato se vi siano *competitor* in condizione di offrire importi maggiori, allo scopo di aumentare evidentemente i ricavi della Società.

Per quanto concerne il rapporto con la Raptor, l'Azionista evidenzia che nella risposta ottenuta si faceva riferimento alle pagine 53 e 54 della Relazione Finanziaria Annuale, mentre ragionevolmente si intendeva piuttosto fare riferimento alle pagine 54 e 55. Domanda comunque chiarimenti sulla durata e sul costo del relativo contratto.

Relativamente alla "politica dei prezzi", l'Azionista chiede una maggiore sensibilizzazione da parte della Società.

Infine, per quanto riguarda lo "stemma", ribadisce la richiesta di avere un dialogo con la Società.

Riprende la parola il Presidente, il quale chiarisce preliminarmente che in precedenza sono state fornite le risposte in ordine alle domande che avevano una qualche connessione con gli argomenti dell'odierno Ordine del Giorno. Quelle invece che erano delle proposte avanzate dagli Azionisti, ad esempio in tema di "politica dei prezzi" e di "stemma", saranno certamente analizzate



e tenute ben presenti dalla Società nelle sedi competenti.

Relativamente al tema dei "biglietti omaggio" ed in merito alla futura "campagna acquisti", il Presidente dà la parola al Direttore Generale Avv. Baldissoni.

Il Direttore Generale chiarisce che i "biglietti omaggio" di per sé non esistono, in quanto la Società, come è noto, ha deciso di attuare una politica che prevede che tutti i settori siano a pagamento. In particolare, in accordo con il Coni, sono state operate anche delle modifiche alla struttura interna dello Stadio Olimpico, per cui non esiste più quella che era definita la Tribuna Autorità, mentre è stata creata la Tribuna 1927; ovviamente non è cambiato solo il nome o il *design* delle poltrone. La Tribuna Autorità non era in vendita ed era soltanto ad inviti, mentre la Tribuna 1927 è ora in vendita, sia in abbonamento che per singolo biglietto.

Per quanto riguarda la domanda se la Roma sia diventata una "società venditrice", il concetto non va banalizzato, non esiste un'identificazione della Società come venditrice o come compratrice. La Roma è una Società che vuole competere ai massimi livelli ed opera delle scelte cercando di massimizzare il valore delle proprie risorse, incluse le risorse del proprio patrimonio sportivo. In futuro, dunque, la Società farà le sue valutazioni ma sempre allo scopo di competere al meglio in campo nazionale ed internazionale.

Il Presidente riprende la parola chiarendo, con riferimento al tema degli Amministratori esecutivi richiamato da alcuni Azionisti, che nella Società esiste un Comitato di controllo interno, composto prevalentemente da Amministratori indipendenti. Il Comitato ha lo scopo, tra l'altro, di verificare l'inesistenza di conflitti di interessi e comunque di approvare le operazioni che vengano realizzate tra parti correlate, come ad esempio, le operazioni che dovessero essere concluse tra la Raptor e la AS Roma. In tale Comitato - e questo è l'unico aspetto a cui si faceva riferimento alla citata pagina 275 della Relazione Finanziaria Annuale - non siedono Amministratori esecutivi, proprio perché sarebbero in conflitto di interesse se dovessero valutare le loro stesse azioni. Il Comitato, dunque, è composto da Amministratori non esecutivi; questo è semplicemente ciò che era riportato alla citata pagina della Relazione Finanziaria Annuale.

Per quanto riguarda la "nuova" domanda formulata dall'Azionista Ponziani in ordine ai rapporti tra la Società e la Coni Servizi, che in via eccezionale viene accettata, il Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato Dott. Fenucci.

L'Amministratore Delegato evidenzia che i rapporti tra la AS Roma e la Coni Servizi sono disciplinati da un contratto sottoscritto due anni fa, in funzione dei lavori di ristrutturazione dell'area "ospitalità" dello Stadio Olimpico. La Roma ed il Coni si sono divisi i costi della ristrutturazione di tale area; ad oggi il bilancio tra i costi sostenuti ed i ricavi determinati dalle vendite di abbonamenti e biglietti nell'area "ospitalità" risulta ampiamente positivo per la Società.

Il Presidente riprende quindi la parola, precisando che, relativamente alla vertenza con la Basic ed al contratto con la Nike, la Società ha fornito tutte le informazioni che si dovevano dare in questa fase.

In particolare, la causa con la Basic è allo stadio iniziale e, come è noto, le domande iniziali lasciano un pò il tempo che trovano ai fini di una valuta-

zione attendibile. Quello che è certo è che la domanda riconvenzionale formulata dalla Società è stata più alta della domanda della Basic e non di poco; fornire oggi delle cifre non sarebbe, dunque, un aiuto alla migliore comprensione della situazione.

Per quanto riguarda il contratto con la Nike, la Società fornirà maggiori elementi nelle prossime Relazioni Finanziarie quando il contratto entrerà in vigore.

Relativamente alle migliorie che potrebbero essere apportate all'impianto di Trigoria, vale lo stesso discorso della "politica dei prezzi" e dello "stemma": le proposte avanzate dagli Azionisti saranno sicuramente tenute in considerazione dalla Società.

Per quanto concerne il contratto con la Raptor, il Presidente precisa di non avere detto che costituisce un contratto biennale, quanto piuttosto che si tratta di un contratto pluriennale. Chiarisce inoltre che l'ammontare di 600 mila euro riportato nella Relazione finanziaria annuale è corretto in quanto si riferisce all'intera annualità, mentre lo scorso anno era stato indicato l'importo di 400 mila euro perché riguardava due terzi dell'esercizio annuale.

Con riferimento ai valori attribuiti in Bilancio alle *partnership*, alle radiocronache ed anche al contratto con la Nike, interviene il Direttore Generale Avv. Baldissoni precisando che la Società fornisce debitamente tutte le informazioni a cui è tenuta ai sensi di legge, che poi, tra l'altro, sono sottoposte al vaglio degli organi di tutela del mercato, ma si confronta anche con un mercato estremamente competitivo. Pertanto, riferendosi soprattutto ai rapporti con i *partner* commerciali sopra citati - e non tanto al tema delle radiocronache, che costituiscono, come già detto, un ammontare che non ha particolare rilevanza - la Società non può semplicemente andare sul mercato e dire quanto una determinata azienda offre per un contratto di sponsorizzazione, che tra l'altro si declina in varie forme, sulla base di accordi sempre estremamente complessi ed articolati. Fornire taluni dettagli, infatti, potrebbe costituire un danno sia per la Roma che per il *partner* commerciale. Per tali ragioni, quindi, è idoneo fornire comunicazioni in forma aggregata complessiva nei ricavi di Bilancio, nel rispetto sia della normativa finanziaria che dell'interesse economico di entrambe le parti degli accordi in oggetto.

Interviene infine l'Azionista Avv. Fabrizio Grassetti, il quale, accogliendo le istanze dei tanti Azionisti di minoranza presenti, prega il Consiglio di Amministrazione della Società di portare il più caloroso saluto allo *staff* tecnico ed alla squadra, ringraziando tutti per quello che hanno fatto e per quello che faranno!

Il Presidente, dopo essersi associato al ringraziamento, dichiara chiusa la discussione

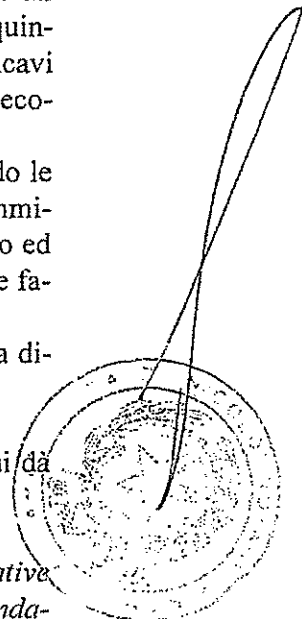
e sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A.,

- esaminati i dati del Bilancio di esercizio al 30 giugno 2013, con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla società di Revisione;

- preso atto dei dati del Bilancio consolidato al 30 giugno 2013 e delle relative Relazioni di accompagnamento;



delibera

di approvare il Bilancio di esercizio al 30 giugno 2013 e di coprire parzialmente la perdita di esercizio di € 43.009.165,79 risultante dal Bilancio stesso mediante utilizzo integrale della residua "Riserva Sovrapprezzo Azioni" (pari ad € 11.547.298,25) e della "Riserva 10% Scuole Giovanili" (pari ad € 3.973.073,19), riportando a nuovo il residuo importo della perdita d'esercizio pari ad € 27.488.794,35."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al primo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;

- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:

(i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;

(ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;

(iii) a digitare il tasto "OK";

(iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 41 Azionisti portatori di numero 103.516.771 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 78,112131%, di cui:

- numero 103.478.562 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,963089%;

- numero 1.009 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000975%;

- numero 37.200 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,035936%;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al primo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

IN PARTE ORDINARIA

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'Ordine del Giorno in

parte ordinaria:

"Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'Art. 123-ter del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni e integrazioni"

il Presidente informa

gli Azionisti che, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 TUF ("Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli Articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996 n.52"), è stata predisposta la Relazione sulla Politica della Remunerazione, avente ad oggetto il sistema remunerativo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti che abbiano responsabilità strategiche nelle attività della Società;

evidenzia

- che la Relazione sulla remunerazione è riportata in calce alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2012/2013, redatta ai sensi dell'Art. 123-bis del TUF;

fa presente

- che la Relazione sulla remunerazione risulta articolata in due sezioni:

(i) la prima sezione illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;

(ii) la seconda sezione fornisce un'adeguata rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio 2012-2013 per ciascun componente degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche;

precisa inoltre

- che gli Azionisti sono chiamati a deliberare sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, sopra menzionata;

- che, ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 6, del TUF, la deliberazione assunta non sarà comunque vincolante;

- che l'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico ai sensi dell'Art. 125-quater, comma 2, del TUF;

propone

con l'accordo degli Azionisti, di astenersi dal dare lettura della Relazione sulla remunerazione, per la quale si rinvia al fascicolo consegnato all'atto di ricevimento.

Nessuno si oppone.

Il Presidente

ricorda

che la discussione in ordine al presente punto dell'Ordine del Giorno si è già svolta in precedenza;

conferma

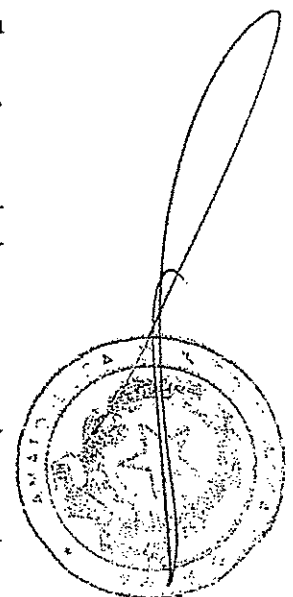
che la situazione delle presenze in aula è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione.

Il Presidente quindi

sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A.,



preso atto della Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'Art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 e successive modifiche ed integrazioni,

delibera

in senso favorevole alla prima sezione della predetta Relazione relativa alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla votazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 41 Azionisti portatori di numero 103.516.771 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 78,112131%, di cui:
 - numero 103.478.212 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,962751%;
 - numero 1.009 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000975%;
 - numero 37.550 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,036274%;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al secondo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
IN PARTE ORDINARIA

Passando alla trattazione del terzo punto posto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria (che costituisce il quarto punto nell'avviso di convocazione):

"Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Consigliere dimissionario; deliberazioni inerenti e conseguenti"

il Presidente dà lettura

dei passi salienti della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125-ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno,

informando gli Azionisti

- che, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 28 febbraio 2013 dal signor Andrea Gabrielle, il Consiglio di Amministrazione della Società, nel corso della riunione tenutasi in data 28 febbraio 2013, ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'Articolo 2386 del Codice Civile e dell'Articolo 15 dello Statuto, con il consenso del Collegio Sindacale, il signor Italo Andres Zanzi, il quale ha depositato la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto per l'assunzione della carica, nonché un *curriculum vitae* dal quale risultano le caratteristiche personali e professionali del Consigliere e gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti in altre società;
- che dell'avvenuta nomina è stata data informazione al mercato ai sensi di legge e di regolamento applicabili;
- che secondo quanto previsto dall'Articolo 2386 del Codice Civile, l'amministratore nominato per cooptazione resta in carica sino alla successiva assemblea e, pertanto, è in carica sino alla data odierna;
- che risulta dunque necessario integrare il Consiglio di Amministrazione;
- che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di confermare la nomina del summenzionato Consigliere cooptato;
- che, ai sensi dell'Articolo 15 dello Statuto, in caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, qualora nella lista di appartenenza degli amministratori dimissionari non risultino altri candidati eleggibili, la nomina dei nuovi componenti il Consiglio di Amministrazione avviene ai sensi di legge e sempre nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di indipendenza degli amministratori;
- che l'amministratore così nominato resterà in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e cioè fino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2014;

ricorda

che la discussione in ordine al presente punto dell'Ordine del Giorno si è già svolta in precedenza;

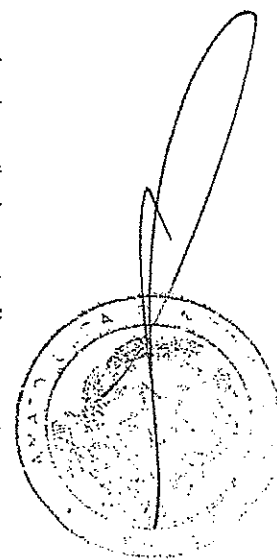
conferma

che la situazione delle presenze in aula è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione.

Il Presidente quindi

sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:



*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A.,
vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla propo-
sta di cui al presente punto all'Ordine del Giorno,
delibera*

*di nominare Consigliere di Amministrazione della Società il signor Italo An-
dres ZANZI, nato a New York (U.S.A.) il 18 maggio 1974, residente a Miami
(U.S.A.), 2301 Collins Avenue, domiciliato per la carica presso la sede della
Società, in Roma, Piazzale Dino Viola n.1, Codice Fiscale ZNZ TND 74E18
Z404M, cittadino statunitense. Il predetto Consigliere resterà in carica sino
alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e cioè sino
all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 30
giugno 2014."*

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in
merito alla votazione relativa al terzo argomento all'Ordine del Giorno in
parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in me-
rito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio
voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza in-
dicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte,
il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di
presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il
voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suin-
dicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e
dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di
Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 41 Azionisti portatori di numero 103.516.771 azioni ordina-
rie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari
al 78,112131%, di cui:
 - numero 103.479.762 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli
aventi diritto in Assemblea del 99,964248%;
 - numero 1.009 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi di-
ritto in Assemblea dello 0,000975%;
 - numero 36.000 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi di-
ritto in Assemblea dello 0,034777%;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al terzo ed ultimo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
IN PARTE STRAORDINARIA

Passando alla trattazione dell'unico punto posto all'Ordine del Giorno in parte straordinaria (che costituisce il terzo punto nell'avviso di convocazione):

"Adeguamento della tempistica relativa all'offerta in opzione ai soci dell'aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni/00) deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 gennaio 2012; deliberazioni inerenti e conseguenti."

il Presidente dà lettura

della situazione delle presenze in sala alle ore diciotto e minuti ventisei (ore 18,26), traendola dal documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 41 Azionisti, rappresentanti numero 103.516.771 azioni ordinarie, pari al 78,112131% del capitale sociale.

Il Presidente

dichiara

pertanto che l'Assemblea è validamente costituita in parte straordinaria;

ricorda

che l'Assemblea in parte straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;

dà quindi lettura

dei passi salienti della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125-ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno,

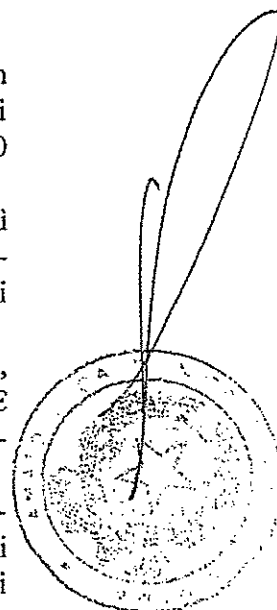
informando gli Azionisti

- che in data 30 gennaio 2012 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato un aumento di capitale scindibile, a pagamento, suddiviso in tre tranches (di cui la prima pari ad € 50.000.000,00), fino ad un massimo di € 80.000.000,00 (**I° Aumento di Capitale**);

- che durante la medesima adunanza l'Assemblea degli Azionisti ha altresì stabilito che la prima tranche dell'Aumento di Capitale potesse essere richiamata dal Consiglio di Amministrazione ed offerta in opzione agli Azionisti entro il 31 maggio 2012;

- che in data 14 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di richiamare la prima tranche dell'Aumento di Capitale pari ad € 50.000.000,00, subordinando l'avvio del relativo periodo di opzione al rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalla normativa vigente;

- che, alla luce delle considerazioni di seguito riportate, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti del 2 agosto 2012 di posticipare il termine stabilito entro il quale avviare l'offerta in opzione agli Azionisti della prima tranche dell'Aumento di Capitale, rispondendo tale proposta ad esigenze di opportunità e trasparenza; in particolare si è voluto evitare che, in primo luogo, il periodo di esercizio dell'opzione coincidesse con il periodo estivo, in modo da consentire agli Azionisti di valutare nelle mi-



giori condizioni possibili l'eventuale esercizio dei diritti agli stessi riconosciuti; in secondo luogo, si è ritenuto opportuno che il prospetto da predisporre ai fini della prima tranche dell'Aumento di Capitale (e che avrebbe dovuto essere sottoposto al vaglio dell'organo di vigilanza) potesse recepire i dati del bilancio della Società relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2012; infine, è parso inopportuno procedere ad una operazione di mercato in concomitanza con il periodo nel quale la Società è impegnata nella campagna trasferimenti che, per sua natura, può dar luogo a diverse operazioni rilevanti ed alle conseguenti informative al mercato;

- che il fabbisogno finanziario della Società è stato comunque salvaguardato poiché l'Azionista di maggioranza, NEEP ROMA HOLDING S.p.A., ha nel frattempo anticipato l'intero importo della prima tranche dell'Aumento di Capitale mediante versamenti in conto futuro aumento di capitale;

- che, sulla base di quanto sopra, l'Assemblea degli Azionisti del 2 agosto 2012 ha proposto di differire al 31 dicembre 2012 la data entro cui si sarebbe dovuto dare avvio all'offerta in opzione della prima tranche dell'Aumento di Capitale;

- che in data 28 novembre 2012 la Società ha dato avvio alla fase di richiesta di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'offerta in opzione ed all'ammissione alle negoziazioni della prima tranche di Aumento di Capitale, depositando presso l'Autorità di Vigilanza la relativa documentazione;

- che in data 27 dicembre 2012 la Società ha comunicato all'Autorità di Vigilanza l'intenzione di voler ritirare l'istanza di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo in corso d'istruttoria, riservandosi di presentare successivamente una nuova istanza in ragione del periodo di offerta dei diritti di opzione che sarebbe andato a coincidere con la sessione invernale della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2012/2013;

- che, risultando allo stato verificatesi entrambe le condizioni previste e deliberate dall'Assemblea degli Azionisti del 30 gennaio 2012 per richiamare la seconda e la terza tranche dell'Aumento di Capitale, si intende dare avvio all'operazione di aumento di capitale dell'intero ammontare deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 gennaio 2012 pari ad € 80.000.000,00;

- che la NEEP ROMA HOLDING S.p.A. ha già anticipato l'intero importo dell'Aumento di Capitale avendo effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per l'importo complessivo di € 80.000.000,00;

- che resta fermo il contenuto della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 gennaio 2012 per quanto non modificato dalla odierna Assemblea.

Alla luce di quanto precedentemente enunciato, il Presidente
illustra la conseguente proposta di modifica

dell'Articolo 5, ultimo comma, dello Statuto della Società, di cui dà lettura:

"L'Assemblea del 30 gennaio 2012, in sede straordinaria con verbale redatto dal Notaio Luca Amato di Roma, ha deliberato un aumento del capitale sociale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni/00), mediante emissione di azioni ordinarie della Società, ai termini ed alle condizioni ivi indicate, così come successivamente modificate dall'Assemblea del 28 ottobre 2013 giusta verbale a rogito del predetto Notaio Luca Amato di Roma. Al Consiglio di Amministrazione

della Società è stato conferito mandato irrevocabile affinché abbia a procedere all'esecuzione delle operazioni conseguenti alla delibera di cui sopra, provvedendo a:

- (i) richiedere la sottoscrizione ed il pagamento dell'aumento di capitale;
- (ii) determinare il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione sulla base dei parametri identificati dall'Assemblea dei soci del 30 gennaio 2012;
- (iii) determinare, in conseguenza di quanto sopra, il numero di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di offerta in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni con facoltà, altresì, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in borsa;
- (iv) eseguire le deliberazioni di cui sopra, procedendo all'avvio dell'offerta dei diritti d'opzione, nonché alla successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultati inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalle disposizioni di legge in materia."

Il Presidente

precisa

- che la proposta di modifica statutaria in oggetto non integra alcuna delle cause idonee a legittimare l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'Articolo 2437 del Codice Civile per i soci che non avranno concorso alla deliberazione riguardante tale modifica;

ricorda

- che la discussione in ordine al presente punto dell'Ordine del Giorno si è già svolta in precedenza;

evidenzia

- che la situazione delle presenze in sala, come confermato dall'ufficio di Segreteria assembleare, è rimasta invariata; la predetta situazione risulta dunque essere ancora la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 41 Azionisti, rappresentanti numero 103.516.771 azioni ordinarie, pari al 78,112131% del capitale sociale.

Il Presidente quindi

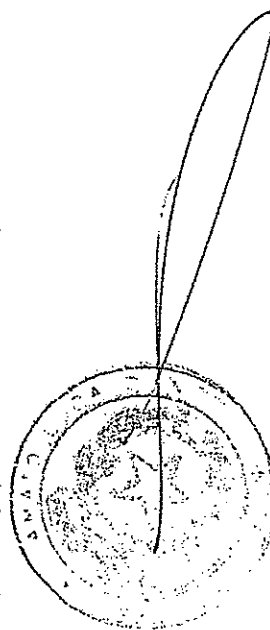
sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione (che è stata integrata rispetto a quanto riportato nella Relazione illustrativa alla luce di quanto sopra indicato) di cui dà lettura:

*"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di AS ROMA S.p.A.,
vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea
delibera*

- di modificare quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 gennaio 2012 e del 2 agosto 2012 relativamente alle tempistiche dell'Aumento di Capitale, deliberando di avviare l'offerta in opzione agli Azionisti dell'intero importo dell'Aumento di Capitale, pari ad € 80.000.000,00, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 gennaio 2012, nel rispetto del termine del 30 giugno 2015 fissato, anche ai sensi dell'Art. 2439 secondo comma del Codice Civile, dalla citata Assemblea del 30 gennaio 2012;

- di confermare quanto stabilito dall'Assemblea degli Azionisti del 30 gen-



naio 2012 sul medesimo argomento, fatto salvo quanto sopra deliberato;
- di approvare la conseguente modifica dell'Articolo 5, ultimo comma, dello Statuto della Società nel testo sopra riportato e che costituisce parte integrante del presente verbale di Assemblea;
- di confermare al Consiglio di Amministrazione mandato irrevocabile per procedere all'esecuzione di ogni operazione e adempimento conseguente e necessario."

Il Presidente dichiara pertanto
aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito all'unico argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo ed unico argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 41 Azionisti portatori di numero 103.516.771 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 78,112131%, di cui:
 - numero 103.475.816 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,960436%;
 - numero 3.008 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,002906%;
 - numero 37.947 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,036658%;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al primo ed unico punto all'Ordine del Giorno in parte straordinaria con la maggioranza sopra indicata.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente

dichiara

chiusa la presente Assemblea alle ore diciotto e minuti trentanove (ore 18,39) e mi esibisce i seguenti documenti, chiedendomi di allegarli al presente verbale:

- unico fascicolo denominato Relazione Finanziaria Annuale al 30 giugno 2013 contenente: Relazione sulla Gestione al Bilancio di esercizio e consolidato; Bilancio consolidato al 30 giugno 2013; Bilancio di esercizio al 30 giugno 2013; Relazione della società di Revisione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2012/2013 redatta ai sensi dell'Art. 123-bis del TUF; Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'Art. 123-ter del TUF;
- Relazione illustrativa degli amministratori, predisposta ai sensi dell'Art. 125-ter del D.Lgs. n.58/1998, relativa agli argomenti all'Ordine del Giorno;
- unico fascicolo contenente la situazione presenze alla costituzione dell'Assemblea in parte ordinaria, con successivo aggiornamento;
- unico fascicolo contenente gli esiti delle votazioni relative agli argomenti all'Ordine del Giorno in parte ordinaria, con indicazione analitica dei votanti;
- situazione presenze alla costituzione dell'Assemblea in parte straordinaria;
- esito della votazione relativa all'argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria, con indicazione analitica dei votanti;
- giornale completo delle presenze in Assemblea ordinaria e straordinaria;
- Statuto della Società aggiornato con la modifica sopra deliberata all'Articolo 5, ultimo comma;

ed io Notaio li allego al presente verbale rispettivamente sotto le lettere da "A" ad "H", omissane la lettura per dispensa ricevutane dal suindicato comparente.

Il presente atto è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia, completato a mano da me Notaio su sessantadue pagine di sedici fogli e da me Notaio letto al comparente, che su mia richiesta, lo ha approvato e sottoscritto alle ore venti e minuti trenta (ore 20,30).

F.to: Roberto CAPPELLI

F.to: Luca AMATO - Notaio

